

Il 'Katia Bertasi' riparte tra incontri, corsi e idee

Firmata la convenzione guidata da 'Senza il banco' per la Casa di Quartiere Ara: «Con la nuova Tettoia Nervi ultimata, sarà un grande polo per la Bolognina»

di **Francesco Moroni**

Dopo la bufera e un'estate travagliata, a cui si è aggiunta la pandemia, il centro sociale Katia Bertasi di via Fioravanti guarda al futuro. Ed è pronto a diventare una delle nuove Case di Quartiere, come voluto dal Comune per tanti luoghi di aggregazione dedicati agli anziani in città. La convenzione è stata firmata mercoledì, dopo il bando che aveva sancito la 'discontinuità' rispetto alla passata gestione, e ora ha preso vita l'associazione guidata da 'Senza il banco', vincitore dello stesso bando di progettazione indetto dall'Amministrazione: sarà capofila di una cordata che comprende anche Ancescao, Auser, il comitato 'Vivere mercato Navile', il gruppo 'Next Generation' (che si occupa dell'inclusione sociale delle seconde generazioni di cittadini stranieri nati in Italia) e CiviBo, cioè le cucine popolari. «L'obiettivo è dare vita a un centro che sappia ricucire la 'vecchia' e la 'nuova' Bolognina, un punto di riferimento per tutta la zona est del quartiere – puntualizza Daniele Ara, presidente del Navile –. Un progetto interessante, che acquista ancora più forza grazie al coinvolgimento di

retto delle associazioni e dei cittadini: la mattina ci saranno attività organizzate con le scuole, con corsi e progetti rivolti anche agli anziani, che tengono conto della loro fragilità; il pomeriggio vedremo un misto tra attività giovanili e proposte sempre dedicate a chi è più avanti con l'età».

Il nuovo 'Katia Bertasi' – che manterrà lo stesso nome in memoria della ragazza di 34 anni morta durante la strage del 2 agosto – affiancherà così anche la riqualificazione della Tettoia Nervi, i cui lavori procedono ormai da anni e dovrebbero terminare per maggio 2021, e la palestra 'Dojo', dedicata soprattutto al Judo olimpico, in un'area che sarà «una 'piazza coperta' completamente a disposizione della città», in cui sarà ospitato il mercato 'Campi aperti' del giovedì e dove potranno essere organizzati – quando il Covid lo permetterà – incontri ed eventi musica-

LA SFIDA

«Mi piacerebbe vedere, nella 'piazza coperta' che sorgerà in via Fioravanti, il 'Cioccoshow'»

li, sportivi e ricreativi.

«I lavori di allestimento per la Casa di Quartiere stanno per partire e, in attesa che possa essere aperta al pubblico, si può dire che il 'Katia Bertasi' riparte – continua Ara –. Io lancio la sfida anche a manifestazioni come il 'Cioccoshow', per citarne una, che negli spazi della piazza coperta potranno trovare un luogo strategico dove riprendere forma. Poi bisognerà pensare all'estate, ma è chiaro che non vediamo l'ora di riaprire».

Tutto questo a pochi passi dal recentissimo Student Hotel, polo dedicato agli studenti (per ora ne ospita 150, ma la capienza è di oltre 500) che Ara sottolinea di «aver già visitato, con piena soddisfazione». Uno studentato che aveva creato diverse polemiche sfociate anche in manifestazioni e cortei da parte degli antagonisti che avevano messo a soqquadro la Bolognina.

E non poche polemiche le aveva create anche il passaggio di gestione dello stesso 'Katia Bertasi', con una riconsegna delle chiavi traumatica, su cui però Ara fa una precisazione: «Le porte del nuovo centro sono aperte a tutti i volontari che vogliono essere coinvolti – chiosa il presidente di quartiere –, anche se al momento non è stato instaurato



Daniele Ara, 48 anni, è presidente del quartiere Navile al secondo mandato

nessun dialogo con chi ha portato avanti il centro anziani per anni, che ringrazio. Da parte nostra, c'è sempre disponibilità a lavorare insieme. Alcune delle associazioni che tenevano corsi al 'Katia Bertasi' ci hanno già contattato, mentre sono pochissimi i cittadini preoccupati per il cambiamento. Noi, però, avevamo bisogno di recuperare il senso civico di quel luogo e dare vita a un'altra Casa di Quartiere (sono sette in totale al Navile, ndr) dove gli stessi cittadini si auto-organizzano per mettere in piedi eventi e progetti aperti a tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MURO CONTRO MURO

Il centro sociale finito nella polemica

Dopo il bando indetto dal Comune per trasformare i centri anziani in 'Case di Quartiere', la vecchia gestione del 'Katia Bertasi' si era opposta al passaggio di consegne, con una travagliata riconsegna delle chiavi arrivata soltanto tra settembre e ottobre.



Come sempre vicini, anche se un po' più distanti.

GRAZIE. Grazie ai 2.000 farmacisti, dipendenti e titolari, delle nostre 215 farmacie distribuite su tutto il territorio di Bologna e provincia, in prima linea tutti i giorni e tutto il giorno insieme agli altri operatori sanitari, per essere sempre più vicini ai cittadini nell'emergenza Covid-19.

Le Farmacie Federfarma

www.federfarma-bo.it


federfarmabologna
associazione provinciale delle farmacie